

TAVAGNASCO scheletrico-franca, fase tipica TAV1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Aree in pendenza, anche evidente, che rappresentano conoidi recenti e medio-recenti, formati da materiali grossolani trasportati e deposti dalle acque provenienti da vallecicole laterali. Il paesaggio è tipicamente pedemontano con praticoltura dominante e qualche vigneto.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli profondi con una profondità utile ridotta a soli 40 cm per l'abbondanza di pietre e sabbie. Il drenaggio è moderatamente rapido, la disponibilità di ossigeno buona e la permeabilità alta. La falda è molto profonda e non influenza in alcun modo il profilo.

Profilo: Topsoil con tessitura variabile da franco-sabbiosa a franca, colore bruno scuro per la presenza del prato e quindi di un buon tenore di sostanza organica; lo scheletro è presente da pochi punti percentuali sino al 10% del volume, la reazione è acida o subacida. Il subsoil ha tessiture sabbioso-franche o franco-sabbiose, scheletro molto abbondante e reazione subacida. Il substrato è formato da depositi grossolani (pietre e sabbie).

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Udifluent, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PIEM0677

Localizzazione: CALEA (IVREA)

Pendenza: 3°

Esposizione: 50°

Uso del suolo: Prati permanenti asciutti

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 10 cm; secco; colore bruno grigiastro molto scuro (10YR 3/2); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 7 % , di forma subarrotondata, non alterato; struttura granulare fine di grado debole; radicabilità 80 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo. Orizzonte AC : 10 - 30 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 3/4); tipo colore ossidato; tessitura sabbioso franca; scheletro 40 % , di forma subarrotondata, leggermente alterato; radicabilità 50 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

In superficie si alterna la presenza di un epipedon umbrico o di uno ocrico: dipende in larga misura dall'uso del suolo.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è: A-AC-C.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Paese posto all'imbocco della Valle d'Aosta, in destra idrografica rispetto alla Dora Baltea.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Discreta solo nei primi decimetri, diviene molto ridotta oltre i 40 cm di profondità a causa dell'eccesso di scheletro.

Disponibilità di ossigeno

Buona

I depositi grossolani consentono un rapido smaltimento delle acque.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

90 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Ghiaie presenti già nell'orizzonte superficiale.

Lavorabilità

Moderata

Ghiaie presenti già nell'orizzonte superficiale.

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Moderata

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Acidificazione superficiale.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli con forti limitazioni per un utilizzo agrario: scarsa profondità utile per le radici, pendenza e clima pedemontano sono i caratteri maggiormente limitanti. Sono suoli utilizzabili per praticoltura o arboricoltura da legno con specie di pregio.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato